



Allegato A

Regione Toscana
Direzione Istruzione e Formazione

**Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua,
territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno**

Legge 53/2000
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER FORMATIVI
INDIVIDUALI RIVOLTI AI MILITARI VOLONTARI CONGEDANDI IN
FERMA PREFISSATA
in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014

Regione Toscana

Settore programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno

Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata

Art. 1 Finalità generali

In attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Toscana, il Ministero della Difesa – Comando RFC regionale Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –DG per l'Impiego avente l'obiettivo di realizzare una stretta collaborazione finalizzata alla promozione dell'inserimento nel mondo del lavoro dei militari volontari congedandi, il presente avviso intende finanziare la formazione di militari volontari congedandi delle Forze Armate Esercito, Aeronautica, Marina e dei Corpi di Polizia ad ordinamento militare Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza.

Mediante l'utilizzo delle risorse afferenti l'art. 6, comma 4 della legge 53/2000, che prevedono la possibilità di finanziare interventi formativi proposti direttamente dai lavoratori e attraverso questo specifico avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali, si intende supportare la formazione continua dei militari in relazione a percorsi di miglioramento della sfera professionale, finalizzati all'inserimento lavorativo

Art. 2 Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di richiesta di voucher formativo individuale esclusivamente i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere militari volontari in ferma prefissata congedandi VFP1-VFP4-UFP-VSP delle Forze Armate Esercito, Aeronautica e Marina e dei Corpi di Polizia ad ordinamento militare Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza,
- essere negli ultimi 24 mesi di servizio prima del congedo,
- essere in servizio presso le caserme militari toscane.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Art. 3 Tipologia dei percorsi ammissibili

L'avviso finanzia, a favore dei destinatari sopra specificati, voucher finalizzati a sostenere la partecipazione a percorsi formativi, con l'obiettivo di agevolare l'inserimento lavorativo a conclusione del periodo di ferma prefissata.

I voucher possono essere spesi per attività formative erogate dai seguenti soggetti:

1. Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 1407/2016.
2. Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR.
3. In caso di percorso formativo realizzato fuori Toscana, agenzie formative accreditate dalla Regione di appartenenza.

Sono ammissibili a finanziamento percorsi formativi individuali rispondenti alle esigenze di sviluppo professionale del lavoratore, purché connessi all'occupazione del soggetto richiedente e/o finalizzati al miglioramento della professionalità posseduta e/o finalizzati allo sviluppo di ulteriori capacità e competenze professionali del richiedente.

Sono ammissibili esclusivamente percorsi formativi avviati successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici erogati dalla Regione Toscana e da altre Amministrazioni Pubbliche.

Il soggetto destinatario non potrà usufruire per l'importo rimborsato, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, della detrazione per oneri di cui all'art. 15 comma 1, lett.e) del D.P.R. n. 917/1986 (T.U.I.R.) (spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria) e della deduzione fiscale per corsi di aggiornamento professionale.

Qualora l'attività formativa si svolga fuori dell'orario di lavoro non sarà soggetta a tassazione ai sensi del DPR 917/86.

Nel periodo di validità dell'avviso, il richiedente potrà beneficiare di un solo voucher.

Art. 4 Spese ammissibili

Il voucher copre i costi di iscrizione al corso e il materiale didattico fornito dall'ente erogatore. I costi per il materiale didattico non possono superare il 10% del costo totale dell'intervento. Sono escluse le spese di natura diversa (spese di trasporto, vitto, alloggio, etc).

I costi di iscrizione eccedenti il massimale saranno a carico dei destinatari.

L'IVA sul costo del corso di formazione è ammissibile solo se indetraibile per norma e indetratta per fatto. L'IVA che sia detraibile da parte del soggetto destinatario non può essere rimborsata. Nel caso di soggetto per il quale l'IVA sul corso di formazione non sia detraibile, dovranno essere indicati, nella domanda di candidatura, la posizione IVA del soggetto e le norme di legge su cui si fonda l'indetraibilità dell'imposta.

Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere effettuate successivamente alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso. Il destinatario dovrà frequentare per almeno il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto.

Art. 5 Durata degli interventi

Le attività formative possono avere inizio dal giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione della domanda e devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio, salvo eventuali proroghe di inizio e fine attività legate a cause di servizio e/o forza maggiore.

Art. 6 Risorse disponibili e importo del voucher

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile l'importo complessivo di euro 145.000,00 (euro centoquarantacinquemila/00) a valere sulla legge 53/2000.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia. Il Settore "Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso, entro la data di approvazione delle graduatorie e di adozione dell'impegno di spesa, secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

Importo voucher

Il costo del percorso formativo per il quale si richiede il voucher non deve essere inferiore ad € 200,00 Iva esclusa e non deve essere superiore ad € 2.500,00 Iva inclusa.

Non saranno concessi voucher per corsi di formazione di costo inferiore ad € 200,00 (Iva esclusa).

I costi eccedenti il massimale di € 2.500,00 (Iva inclusa) saranno a carico dei beneficiari.

Il contributo regionale viene concesso al beneficiario del voucher o, in alternativa (tramite delega di pagamento da parte dello stesso beneficiario) all'Ente erogatore la formazione, a fronte della presentazione della documentazione attestante lo svolgimento dell'attività formativa e le spese sostenute.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici erogati dalla Regione Toscana o da altre Amministrazioni Pubbliche.

Art. 7 Scadenza e modalità per la presentazione delle domande

L'avviso pubblico avrà validità fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di voucher formativo individuale possono essere presentate, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso, con scadenza trimestrale (ultimo giorno del mese), entro e non oltre le ore 23.59 del giorno di scadenza, a decorrere dal **30 APRILE 2018** (successive scadenze: 31 luglio 2018, 31 ottobre 2018, ecc..)

La Regione si riserva la facoltà di apportare modifiche e/o integrazioni al presente avviso. In tal caso, le modifiche/integrazioni saranno approvate con specifico decreto dirigenziale.

Le scadenze sopra indicate restano valide fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande dovranno essere trasmesse alla Direzione Istruzione e Formazione - Settore "Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando tra le funzioni per il cittadino "**Presentazione Formulario online per Interventi Individuali**".

Per la presentazione della domanda online è indispensabile che il richiedente utilizzi la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata e che disponga di un lettore smart card.

In alternativa l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite SPID (sistema pubblico di identità digitale) reperibile al sito internet della Regione Toscana <http://www.regione.toscana.it/con-credenziali-spid> o alla pagina nazionale <http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare in formato zip, tramite lo stesso sistema online, i documenti indicati puntualmente nell'articolo 8 del presente avviso debitamente compilati, firmati e scannerizzati. **E' dovuto il pagamento del bollo on-line** (euro 16,00).

Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

Art. 8 Documenti per la presentazione delle domande

Per la presentazione della domanda di voucher occorre compilare il formulario di candidatura online collegandosi alla pagina <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".

Al formulario dovranno essere allegati, tramite lo stesso sistema online, i seguenti documenti:

- Domanda di candidatura (Allegato 1)
- Scheda dettaglio percorso formativo (Allegato 2)
- Atto unilaterale di impegno (Allegato 3)
- Dichiarazione soggetto erogatore (Allegato 4) corredata di copia leggibile del documento di identità in corso di validità del firmatario
- Copia leggibile del documento di identità in corso di validità del richiedente il voucher.

Gli allegati 1,2,3 e 4 devono essere debitamente compilati e sottoscritti.

Art. 9 Ammissibilità

Le domande di voucher presentate sono ritenute ammissibili alla valutazione se rispettano tutte le seguenti condizioni:

- pervenute con le modalità ed entro la scadenza indicate all'art. 7 del presente avviso;
- presentate da soggetto ammissibile a richiedere il voucher come da art. 2;
- riferite a corsi ammissibili erogati da soggetti ammissibili come indicati all'art. 3;
- compilate sulla modulistica indicata all'art. 8;
- debitamente sottoscritte e complete dei documenti indicati all'art. 8 debitamente sottoscritti.

Sarà motivo di esclusione la mancata presentazione e/o la mancata sottoscrizione della domanda e la mancata presentazione del documento di identità in corso di validità.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore "Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno".

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 10 Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Istruzione e Formazione. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. QUALITÀ PROGETTUALE:

Qualità del percorso in termini di obiettivi formativi, contenuti, articolazione didattica, metodologie, materiali e attrezzature (max 20 punti)

2. GRADO DI COERENZA:

Coerenza fra il corso prescelto e le motivazioni alla base della scelta e le aspettative di inserimento del richiedente (max 20 punti)

3. CONGRUITÀ ECONOMICA

(max 10 punti)

3.1 Costo dell'attività formativa:

a maggior costo corrisponde un punteggio maggiore (minimo 0 – max 4 punti) secondo la seguente griglia:

- costo attività formativa fino a 500 euro : 0 punti
- costo attività formativa compreso fra 500,01 e 1.000 euro: 1 punto
- costo attività formativa da 1.000,01 a 1.500 euro: 2 punti
- costo attività formativa da 1.500,01 a 2.000 euro: 3 punti
- costo attività formativa da 2.000,01 euro: 4 punti

3.2 Costo orario dell'attività formativa:

a maggior costo orario corrisponde un punteggio minore (minimo 0 – max 6 punti) secondo la seguente griglia:

- costo orario fino a 10,00 euro: 6 punti
- costo orario compreso fra 10,01 e 20,00 euro: 5 punti
- costo orario compreso fra 20,01 e 30,00 euro: 4 punti
- costo orario compreso fra 30,01 e 40,00 euro: 3 punti
- costo orario compreso fra 40,01 e 50,00 euro: 2 punti
- costo orario compreso fra 50,01 e 60,00 euro: 1 punto
- costo orario da 60,01 euro: 0 punti

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 50 punti.

Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 30/50.

A parità di punteggio nella graduatoria si applicano le seguenti priorità:

- 1) prossimità al congedo
- 2) punteggio più alto sul criterio 2 "Grado di coerenza".

La mancanza o l'incompletezza di elementi indispensabili per l'attribuzione del punteggio su uno o più criteri comportano l'attribuzione del punteggio di "0" sui criteri in questione. Non verranno richieste integrazioni successive in tal senso.

Al termine della valutazione il Nucleo provvede a trasmettere al Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" gli esiti della valutazione delle domande.

Art. 11 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Entro 60 giorni dalla data di ciascuna scadenza per la presentazione delle domande, il Dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" adotta l'atto con il quale viene approvata la graduatoria delle domande di voucher.

Le domande vengono finanziate in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso in cui, a seguito delle scadenze, vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sulle domande approvate, o nel caso in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi verranno assegnati prioritariamente a favore di domande dichiarate precedentemente finanziabili ma non finanziate per insufficienza delle risorse.

Le Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e sul proprio sito Internet. La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.

Art. 12 Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher e modalità di erogazione del finanziamento

A) ATTO UNILATERALE (allegato 3 al presente avviso)

I soggetti richiedenti devono compilare, firmare e trasmettere, contestualmente alla domanda di voucher e secondo le modalità indicate agli artt. 7 e 8 del presente avviso, apposito atto unilaterale di impegno. La validità dell'atto unilaterale di impegno è condizionata all'assegnazione del voucher.

B) ADEMPIMENTI GESTIONALI

A seguito della pubblicazione del Decreto di approvazione della graduatoria con contestuale assunzione dell'impegno di spesa da parte del Settore "Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno", il destinatario del voucher può scaricare dal sito internet della Regione (<http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>) la documentazione di gestione e recarsi presso l'Ente formativo che eroga il corso scelto per gli adempimenti necessari all'avvio dell'attività.

La documentazione di gestione consiste in:

- dichiarazione inizio corso
- dichiarazione fine corso
- rinuncia
- richiesta di rimborso
- certificazione soggetto erogatore del percorso formativo
- registro didattico
- registro FAD
- certificazione comandante di reparto (attività formativa svolta fuori orario di lavoro)

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Settore Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno provvede a comunicare ai Settori territoriali regionali, di seguito indicati anche UTR (Uffici Territoriali Regionali) la graduatorie stessa ed a trasmettere la documentazione relativa alle domande di voucher.

Le attività relative alla gestione, rendicontazione, controllo e pagamento saranno espletate dagli UTR, individuati in base al luogo in cui il destinatario del voucher presta il proprio servizio. Pertanto **per la gestione e la rendicontazione degli interventi i destinatari dei voucher dovranno relazionarsi con gli UTR** competenti di seguito indicati:

- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai)
 - Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo via A. Lucarelli – CAP 55100 Lucca
 - Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre, 55 – CAP 54100 Massa Carrara
 - Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli, 19 – CAP 51100 Pistoia
- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente Enrico Graffia):
 - Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze - via Capodimondo, 66, 50136, Firenze -via delle Fiascaie, 12, 50053, Empoli
 - Ambito territoriale di Prato, via Cairoli 25, 59100, Prato
 - Ambito territoriale di Arezzo, via Fra' Guittone, 10, 52100, Arezzo
- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);
 - Ambito territoriale di Pisa: Via Vittorio Emanuele II n. 24– CAP 56125 Pisa
 - Ambito territoriale di Siena: Via Massetana, 106 – CAP 53100 Siena
- Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno (Dirigente Guido Cruschelli);
 - Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste, n° 5 - CAP 58100 Grosseto
 - Ambito territoriale di Livorno : Via Galilei, n° 40 – CAP 57122 Livorno

Il destinatario del voucher consegna, almeno 5 giorni prima dell'avvio del corso all'UTR competente per ambito territoriale, la seguente documentazione di gestione debitamente compilata: dichiarazione inizio corso, calendario del corso e registro didattico per la vidimazione.

Il destinatario del voucher è obbligato alla corretta tenuta del registro che testimonia l'effettuazione e l'andamento del corso/attività. Ogni pagina del registro deve essere preventivamente numerata e vidimata da parte dell'UTR competente.

Nel caso di e-learning, le attività svolte devono essere autocertificate dal destinatario del voucher attraverso un apposito registro individuale di FAD, anch'esso preventivamente vidimato dall'UTR. Al termine dell'attività

il registro deve essere controfirmato dal responsabile del corso e corredato della documentazione relativa alle eventuali prove di verifica dell'apprendimento e dei report automatici prodotti dal sistema utilizzato.

Nel caso di percorso formativo iniziato prima dell'approvazione della graduatoria di assegnazione finanziamenti, e comunque dopo la data di scadenza per la presentazione della domanda, la frequenza alle attività già realizzate dovrà essere attestata attraverso una autocertificazione del soggetto richiedente il voucher che certifichi le date e gli orari della frequenza alle lezioni. Ai fini dell'erogazione del voucher, le spese eventualmente già sostenute devono in ogni caso, essere documentate in modo coerente con quanto previsto alla lett. C) del presente articolo.

C) EROGAZIONE DEL VOUCHER

L'erogazione del finanziamento avviene in un'unica soluzione a saldo.

Ai fini dell'erogazione il destinatario del voucher deve consegnare all'UTR di riferimento, tramite ap@ci/pec, o consegna a mano, entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo/esame finale, la seguente documentazione della spesa sostenuta:

- 1) fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emessi dall'ente erogatore del corso, debitamente quietanzati e attestanti l'iscrizione al corso di formazione;
- 2) la dichiarazione di fine corso;
- 3) copia dell'attestato di frequenza dal quale risulti la frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste (o altra diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso);
- 4) richiesta di rimborso;
- 5) copia conforme del registro di presenza debitamente compilato e sottoscritto.
- 6) (In caso di attività formativa svolta fuori dall'orario di lavoro) Certificazione attestante la frequenza dell'attività formativa fuori dall'orario di lavoro, resa e sottoscritta dal Comandante Responsabile del reparto di appartenenza.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- a) bonifico anche tramite home banking (in tal caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
- b) MAV, vaglia o bollettino postale (in tal caso occorre produrre copia della ricevuta);
- c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre copia conforme dell'assegno e copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
- d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Sul titolo di spesa originale il destinatario del voucher deve annotare:

- il riferimento al progetto, se non presente già nel documento: es: "L.53/00 - Voucher formativi individuali militari volontari congedandi in ferma prefissata";
- l'importo totale o parziale imputato al voucher.

L'erogazione del voucher da parte dell'UTR competente avviene solo mediante bonifico su c/c intestato o cointestato al destinatario del voucher, oppure, tramite delega di pagamento all'ente erogatore del percorso formativo, su richiesta del destinatario in fase di presentazione della domanda.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, l'UTR competente è titolato a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella di cui alla DGR 1033/2015 che ha modificato e prorogato, per la programmazione FSE 2014-2020, la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione".

Art. 13 Decadenza dal beneficio

Il destinatario del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:

- non abbia frequentato il corso per almeno il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo così come indicato all'art. 4 del presente avviso;

- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.

Nei casi sopra descritti l'UTR competente provvede a comunicare via pec/ap@ci la decadenza dal beneficio del voucher.

Art. 14 Rinuncia

Il destinatario del voucher, che per qualsiasi motivazione non avvii il corso entro il termine indicato all'art. 5 o decida di non proseguire la frequenza, deve compilare il modulo di rinuncia (da scaricare sul sito internet tra la modulistica di gestione) e inviarlo all'UTR competente. Il destinatario del voucher, a seguito della rinuncia, decade dal beneficio accordato.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Controlli sulle attività

L'UTR competente ha facoltà di controllare le attività anche mediante ispezioni presso le sedi indicate per lo svolgimento delle stesse o attraverso la convocazione del destinatario del voucher presso gli uffici preposti, al fine di accertare il regolare svolgimento della stessa e l'effettiva frequenza e si riserva la facoltà di revocare il finanziamento accordato qualora gli impegni assunti non vengano rispettati.

Il destinatario del voucher è tenuto a comunicare tempestivamente all'UTR competente eventuali modifiche al calendario delle lezioni presentato, onde evitare la non rispondenza tra quanto indicato nella modulistica in possesso dell'Amministrazione e quanto effettivamente svolto.

Art. 17 Tutela privacy

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs. 196/03.

Art 18 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" (Dirigente Guido Cruschelli).

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della legge 241/90 e all'articolo 5 e seguenti della L.R. 40/2009 viene esercitato nei confronti del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno".

Art. 19 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in internet sul sito della Regione <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>.

Informazioni possono essere richieste al Settore "Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" tramite il seguente indirizzo e-mail: formazionecontinua@regione.toscana.it, specificando in oggetto che trattasi di voucher per militari congedandi.

Per problemi tecnici connessi alla procedura online contattare il seguente numero: 800199727.

Art. 20 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- della Legge 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città", art. 6 comma 4;
- dei D.I. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/Segr.DG/2014 e n. 87/Segr.DG/2014 con cui sono fissati gli indirizzi per l'attuazione della Legge 53/2000 e si procede al riparto delle risorse rispettivamente delle annualità 2013 e 2014;
- del Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Toscana, il Ministero della Difesa – Comando RFC regionale Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –DG per l'Impiego
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i.;
- della DGR 1407/2016 e s.m.i. che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- della DGR 1033/2015, che modifica e proroga per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";
- della DGR 145 del 19/02/2018 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata.

ALLEGATI

Modulistica per la compilazione della domanda

Formulario di candidatura online: <https://web.rete.toscana.it/fse3>

Allegati da compilare e allegare al formulario online:

1 - Domanda di candidatura

2 - Scheda dettaglio percorso formativo

3 - Atto unilaterale di impegno

(Gli allegati 1, 2 e 3 sono da compilare e firmare a cura del soggetto richiedente. Allegare copia documento di identità dello stesso)

4 - Dichiarazione soggetto erogatore *(da compilare e sottoscrivere a cura del soggetto erogatore. Allegare copia documento di identità del firmatario)*

Modulistica di gestione

5 - Dichiarazione inizio corso

6 - Dichiarazione fine corso

7 - Rinuncia

8 - Richiesta di rimborso

9 - Certificazione soggetto erogatore del percorso formativo

10 - Registro didattico

11 - Registro FAD

12 - Fac-simile certificazione comandante di reparto (attività formativa svolta fuori orario di lavoro)

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge regionale 32/2002 dal POR ICO FSE 2014-2020 e dalla Legge 53/2000".

2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento.

4. I dati saranno oggetto di diffusione, limitatamente agli esiti di ammissibilità e valutazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti delle procedure amministrative.

5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale.

6. Responsabili del trattamento sono:

- per la fase di programmazione: il dirigente responsabile del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno;

- per le fasi di gestione, rendicontazione, controlli e pagamento: il dirigente responsabile del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno; il dirigente responsabile del Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia; il dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato; il dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena.

7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati agli uffici dei responsabili.

8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Gentile Signore/a,

desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge regionale 32/2002 e dalla Legge 53/2000.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento.
4. I dati saranno oggetto di diffusione, limitatamente agli esiti di ammissibilità e valutazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti delle procedure amministrative.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale.
6. Responsabili del trattamento sono:
 - per la fase di programmazione: il dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno";
 - per le fasi di gestione, rendicontazione, controlli e pagamento:
 - il dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" ;
 - il dirigente responsabile del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia;
 - il dirigente responsabile del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato;
 - il dirigente responsabile del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena.
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati agli uffici dei responsabili.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo

della raccolta;

- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.